

# IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per il Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00  
semestrale » 7.00  
Un numero separato » 0.50  
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
UDINE - Via Cavour N. 11 - UDINE  
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Corsi, Aste ecc. L. 1.50.  
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

## Recente importante provvedimento sugli sgravi e sulle agevolazioni in materia di imposte dirette e di tasse sugli affari

Gazzetta Ufficiale pubblica il R. Decreto-Legge 12 agosto 1927, n. 1463, riguardante gli sgravi e le agevolazioni varie in materia di imposte dirette e di tasse sugli affari, che per la loro importanza meritano oltremodo opportuno riprodurre. Ecco il testo:

### Imposte fondiario

Art. 1. - Per gli esercizi finanziari 1927-28; 1928-29; 1929-30 l'imposta eraria sui terreni e sui fabbricati è ridotta del 25 per cento.

Per i calcoli necessari per determinare le riduzioni a favore dei singoli contribuenti iscritti nei ruoli dati in riscossione saranno eseguiti dagli stessi esattori.

La commisurazione delle sovrimposte provinciali e comunali continuerà ad effettuarsi in base alle aliquote della imputazione erariale attualmente in vigore.

Art. 2. - Qualora per effetto delle riduzioni disposte dal R. Decreto legge 16 giugno 1927, n. 948, il proprietario di un fabbricato dato in affitto venga a riscuotere una pigione annua inferiore al redatto accertato per il fabbricato stesso ed il proprietario non ha chiesto la riduzione del reddito, il fisco effettivamente percepito.

Art. 3. - Per ottenere la diminuzione del reddito di cui al precedente articolo il proprietario del fabbricato dovrà presentare, entro il 31 dicembre 1927, una domanda all'Ufficio delle imposte di cui circoscrizione è situato l'immobile, unire alla medesima la prova della diminuzione del reddito, producendo:

1. il contratto di affitto sul quale debbono essere apportate le riduzioni stabilite dal R. decreto 16 giugno 1927 n. 948, e che essere commisurato all'affitto netto di cui all'art. 2 del decreto stesso.

2. una dichiarazione dell'inquilino attuale che le riduzioni sono state concesse o verbero la decisione del pretore ai sensi dell'articolo 8 del decreto predetto.

Quando manchi il contratto di affitto, il proprietario del fabbricato, o il proprietario dell'affitto da corrispondersi del 1927 sarà sufficiente una dichiarazione sottoscritta dal proprietario e dall'inquilino comprovante la misura dell'affitto convenuto.

3. l'Ufficio delle imposte ha facoltà di verificare che sia confermata con giuramento la dichiarazione predetta.

Art. 4. - In quanto non è diversamente disposto dagli articoli precedenti, rimangono ferme le norme ordinarie che disciplinano le revisioni parziali dei redditi dei fabbricati.

Art. 5. - La quota di detrazione della imposta dei fabbricati di cui all'art. 3 della legge 26 gennaio 1925, n. 2136, è elevata al quarto ad un terzo del reddito stesso ed effetto dal 1. gennaio 1928.

### Imposta sui redditi agrari

Art. 6. - E' accordato l'abbuono del 25 per cento dell'imposta sui redditi agrari a carico dei proprietari di fondi agrari e dei coloni e dell'imposta di ricchezza mobile sui redditi degli affittuari di fondi, con decorrenza 1. luglio 1927.

Per l'imposta sui redditi agrari i calcoli necessari per determinare le riduzioni a favore dei contribuenti già iscritti nei ruoli dati in riscossione saranno eseguiti dagli stessi esattori.

### Imposta di ricchezza mobile

Art. 7. - A decorrere dal 1. gennaio 1928 le aliquote di imposta di ricchezza mobile delle categorie A e C-2 sono rispettivamente dal 22 e dall'11 per cento al 20 ed al 9 per cento.

Art. 8. - Agli operai ed agli impiegati delle aziende esercenti reti telefoniche, a decorrere dal 1. gennaio 1927, l'imposta tributaria fatta agli impiegati operai dello Stato.

Art. 9. - A decorrere dal 1. gennaio 1928 per l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile sui redditi di categoria B e C-1 a carico di società e ditte private, a sede principale in Italia e succursali fuori del territorio nazionale, non si conte del reddito prodotto all'estero, e degli stipendi ed altri assegni d'ogni genere quivi corrisposti, ogni qualvolta le

società e ditte conservino gestione distinta per le succursali suddette e producano all'Ufficio delle imposte regolari contabili, corredate da ogni elemento probatorio necessario alla ripartizione e separazione dei redditi.

### Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo

Art. 10. - La facoltà di revisione dei redditi iscritti per l'imposta complementare progressiva accordata dal secondo comma dell'art. 16 del R. decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3062, è sospesa per triennio 1928-1930.

E' tuttavia in facoltà dei contribuenti di chiedere lo sgravio totale o parziale del tributo, ogni qualvolta il reddito complessivo accertato venga per qualsiasi motivo a cessare o a ridursi di una quota parte non inferiore ad un quinto.

Art. 11. - L'imposta complementare dovuta sui redditi di categoria D, qualunque sia il loro ammontare, è fissata nella misura di centesimi 50 per cento, e si applica ai redditi al netto della ritenuta per pensione e per opera di previdenza, salva per il contribuente la facoltà di chiedere che la liquidazione dell'imposta sia eseguita con le norme del R. decreto 30 dicembre 1923 numero 3062.

Sono soggetti all'imposta complementare, nella misura stabilita dal comma precedente, tanto gli stipendi, i salari pensioni ed altri assegni di carattere continuativo, quanto gli assegni, compensi e simili corrisposti per incarichi e lavori straordinari ed occasionali, che siano soggetti all'imposta di ricchezza mobile, sempreché i percipienti di questi ultimi assegni siano già colpiti dall'imposta complementare per gli assegni di carattere continuativo.

Le pensioni di guerra e gli assegni per meriti al valore non sono assoggettabili all'imposta di cui al 1. comma del presente articolo; né concorrono, nei casi in cui il percipiente di essi possiede redditi di altra natura, alla determinazione del reddito complessivo.

L'imposta complementare dovuta dagli impiegati e pensionati di Stato, è riscossa mediante ritenuta diretta all'atto del pagamento dello stipendio, pensione ed altri assegni; per la riscossione della imposta stessa a carico degli impiegati e pensionati di Enti diversi dallo Stato, rispetto ai quali è ammessa la classificazione dei redditi in categoria D, si applicano, qualunque sia l'ammontare dei redditi stessi, le norme dell'art. 3, primo comma, del R. Decreto-legge 26 febbraio 1925 n. 241.

Art. 12. - Quando col reddito di categoria D, concorrono anche redditi di altra natura, qualunque sia il loro ammontare, si determina l'ammontare dell'imposta corrispondente al reddito complessivo, secondo le norme fissate per tutti i contribuenti, e la cifra risultante si ripartisce, con calcolo proporzionale, nella quota gravante il reddito di categoria D, e nella quota gravante l'insieme di tutti gli altri redditi. L'imposta complementare è dovuta per intero rispetto a questa seconda quota, ed è limitata entro la misura indicata all'articolo precedente in rapporto alla prima quota.

Art. 13. - Le disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 avranno applicazione a decorrere dal 1. settembre 1927 rispetto ai redditi di categoria D, inferiori a lire 25 mila per quali il pagamento avvenga dopo tale data e sui quali l'imposta sia attualmente applicata per ritenuta diretta; a decorrere dal 1. gennaio 1928 per tutti gli altri redditi.

### Tasse di registro

Art. 14. - L'aliquota di tassa di registro di lire 8 per cento prevista per trasferimenti immobiliari a titolo oneroso dall'art. 1, lettera c) della Tariffa, parte I, allegata alla legge del registro 30 dicembre 1923 numero 3269, è ridotta a lire 6 per cento.

Questa minore aliquote sarà altresì applicata in tutti gli altri casi in cui la tariffa o le tabelle del registro ne fanno richiamo.

E' inoltre concesso per detti trasferimenti il pagamento della tassa principale al registro per metà alla registrazione dell'atto in termine e per l'altra metà entro 6 mesi da

tale registrazione senza corresponsione di interessi di mora, e senz'altra formalità, restando impregiudicati ogni privilegio spettante all'Erario, nonché la solidarietà delle parti.

Tale dilazione non è consentita per le tasse complementari sulla differenza di valori.

Scorso infruttuosamente il suddetto termine di 6 mesi, s'incorrerà, per la tassa non pagata, nella soprattassa di tardivo pagamento, prevista dall'art. 103 della citata legge del registro, salva la applicazione delle agevolazioni, di cui al successivo art. 104.

Rimane ferma la riduzione di un quarto della suddetta aliquote di tassa nel caso previsto dalla lettera d) dell'articolo 1 della suddetta tariffa.

Art. 15. - Le disposizioni del precedente articolo sono applicabili a tutti gli atti presentati alla registrazione dal giorno dell'entrata in vigore del presente decreto qualunque sia la loro data.

La nuova aliquote di tassa non si applica ai crediti erariali, per tasse della specie già accertate, ma non ancora pagate, anche se

in dipendenza di dilazione o di concordati o giudizi definiti.

Le tasse supplementari o complementari ancora da accertare, relativamente ad atti di data anteriore all'entrata in vigore del presente decreto-legge, saranno liquidate con la nuova aliquote.

Le disposizioni del presente e del precedente articolo sono applicabili anche al distretto di Fiume in quanto risultino più favorevoli di quelle ivi vigenti.

### Ipoteche

Art. 16. - Le aliquote di tassa sulle iscrizioni ipotecarie e annotamenti nonché quelle sulla rinnovazione di cui rispettivamente agli articoli 1 e 2 della tariffa, tabella A, allegata alla legge sulle tasse ipotecarie 30 dicembre 1923 n. 3272, sono rispettivamente ridotte da L. 2.50 per cento a L. 1 per cento e da L. 1.25 per cento a L. 0.50 per cento.

Le predette disposizioni sono applicabili anche alle Province riunite all'Italia in virtù dei trattati di pace, compreso il distretto di Fiume, in quanto non risultino più favorevoli quelle ivi vigenti per le corrispondenti tasse di intavolazione.

## NEL CAMPO DEGLI SCAMBI

### Tassa sugli scambi

Art. 17. - Le aliquote di tassa sugli scambi di lire 2 per cento e di lire 3 per cento di che al n. III, e n. IV, dell'art. 18 della legge della tassa sugli scambi 30 dicembre 1923, n. 3273 e successiva modificazioni, sono soppresse.

Per gli scambi di materie, merci, prodotti ed articoli già soggetti alle dette aliquote la tassa è ridotta alla misura stabilita dal n. 11 dell'art. 18 della legge citata.

Sono abrogati tutti gli articoli 20, 21 e 22 della citata legge 30 dicembre 1923 numero 3273, nonché le lettere b) e c) dell'art. 3 della tariffa delle tasse di registro, allegata A, parte I, alla legge 30 dicembre 1923, n. 3269 ferma restando l'applicabilità dell'aliquote stabilita dalla lettera a) del medesimo articolo 3 della citata tariffa di registro.

Art. 18. - Nei riguardi di rappresentanti di ditte commerciali od industriali nazionali le disposizioni circa la prova della rappresentanza stabilite dal penultimo capoverso dell'art. 7 della legge della tassa sugli scambi 30 dicembre 1923 n. 3273, sono applicabili soltanto nel caso di rappresentanti che siano depositari di merci per conto della casa madre.

Art. 19. - Non costituiscono scambi soggetti alla tassa di che all'art. 18 della legge 30 dicembre 1923, n. 3273, le costruzioni di immobili eseguite per uso e per conto di ditte od aziende commerciali od industriali.

E' peraltro dovuta la tassa di scambio per gli acquisti dei materiali occorrenti per le dette costruzioni, da chiunque effettuati.

Art. 20. - Le sasse d'oliva, tanto vergini che esauste, sono esenti da tassa di scambio, a qualunque uso esse siano destinate.

Per i generi e prodotti previsti per l'esenzione da tassa di scambio dalla lettera a) dall'art. 36 della legge 30 dicembre 1923, n. 3273 e per le carrube, resta ferma l'esenzione da tassa anche quando i detti generi e prodotti formino oggetti di scambio per essere destinati all'alimentazione del bestiame o ad uso di concime.

L'aliquote di tassa per gli scambi di cellulosa è ridotta da L. 1 per cento a L. 0.50 per cento.

Art. 21. - La tassa di scambio di L. 1 per cento sul bestiame vaccino, ovino e suino e di L. 0.50 per cento sui vini comuni mosti e uva da vino, è dovuta una volta tanto, sulla base del valore di detti prodotti, all'atto della macellazione e del pagamento del dazio consumo giusta le norme in vigore.

Alla riscossione della tassa di scambio suddetta provvederanno gli incaricati dei Comuni cui è affidata la riscossione dei dritti di macellazione e del dazio di consumo.

I detti incaricati sono solidamente responsabili con i contribuenti, tanto per la tassa che per la relativa pena pecuniaria, in caso di mancato pagamento del tributo per omessa applicazione delle prescritte marche da bollo per tassa scambi sulle bollette da essi rilasciate.

Agli incaricati medesimi compete, per gli

acquisti di marche da bollo doppie per tassa di scambio presso gli uffici del registro e bollo, l'aggio del 2 per cento stabilito per i distributori secondari dei valori bolliati.

Art. 22. - La tassa di scambio sugli spiriti da riscotersi in abbonamento dalle ditte fabbricanti a norma dell'art. 27 della legge 30 dicembre 1923, n. 3273 è dovuta limitatamente al prezzo dello spirito.

Analogo trattamento compete alle vendite fatte da commercianti grossisti di spiriti muniti di magazzino fiduciario, limitatamente alle vendite del prodotto estratto dal detto magazzino.

Sull'ammontare dell'imposta di fabbricazione sugli spiriti addebitata in fattura dalle ditte fabbricanti e dai grossisti muniti di magazzino fiduciario, ai compratori, è dovuta la ordinaria tassa di bollo di quietanza di che all'articolo 52 della tariffa allegata A alla legge del bollo 30 dicembre 1923, n. 3268.

### Tassa graduale sulle cambiali

Art. 23. - La tassa graduale sulle cambiali ed altri effetti di commercio creati nel Regno e pagabili nel Regno, è stabilita come segue:

Cambiali con scadenza non superiore a quattro mesi:

fino a Lire 200	Tassa L. 0.20
oltre L. 200 fino a L. 400	0.30
oltre L. 400 fino a L. 600	0.50
oltre L. 600 fino a L. 800	0.60
oltre L. 800 fino a L. 1000	0.90
per somme superiori a L. 1000	o frazione di L. 1000 (p. mille) 0.90

Cambiali con scadenza superiore a quattro mesi fino a sei mesi: il doppio delle tasse graduali stabilite per le scadenze non superiori a 4 mesi.

Cambiali con scadenza oltre 6 mesi e per quelle con data e scadenza in bianco o mancanti dell'una o dell'altra, il quadruplo delle tasse graduali stabilite per le scadenze non superiori a 4 mesi.

Art. 24. - Per cambiali con scadenza non superiore ad un mese trovantis nelle condizioni previste dal R. Decreto-legge 14 novembre 1926 n. 1944, la tassa graduale è stabilita nella misura di L. 0.40 per mille lire o frazione di mille lire.

Art. 25. - Oltre la tassa graduale di che agli articoli precedenti è dovuta per ogni cambiale la tassa fissa di quietanza di Lire 0.10.

Art. 26. - La tassa graduale di che all'art. 23 è ridotta alla metà per le cambiali create nel Regno ma pagabili all'estero; è pure ridotta alla metà per le cambiali provenienti dall'estero in quanto siano assoggettate a corrispondere tassa di bollo nel paese d'origine.

Se nessuna tassa di bollo risulti pagata nel paese d'origine, le cambiali provenienti dall'estero sono soggette alla intera tassa graduale di che all'art. 23 del presente decreto.

Art. 27. - Per le cambiali ed altri effetti di commercio pagabili a vista e per

quelli a certo tempo vista, la tassa di che ai precedenti articoli 23 e 24 applicasi a norma dell'art. 30 della legge del bollo 30 dicembre 1923, n. 3268.

### Titoli esteri

Art. 28. - Alle « note » apposte all'art. 199 della tabella A allegata alla legge del bollo 30 dicembre 1923, n. 3268, deve aggiungersi la seguente:

« Le tasse non sono applicabili ai titoli esteri, esistenti all'estero, appartenenti ad italiani e stranieri o a ditte estere residenti o domiciliate all'estero, quando tali titoli siano semplicemente enunciati in atti redatti nel Regno, senza alcun effetto di negoziazione od attribuzione ».

Art. 29. - Le disposizioni degli articoli 14 a 22 e 28 del presente decreto avranno vigore dalla data di pubblicazione nella « Gazzetta Ufficiale »; quelle degli articoli 23 e 27 sulle cambiali avranno effetto dal 1. novembre 1927.

### Disposizioni generali

Art. 30. - Il Ministro per le finanze è autorizzato ad emanare con suo decreto norme regolamentari e di coordinamento della legislazione in vigore, come pure le disposizioni occorrenti per l'esecuzione del presente decreto.

## L'economia mondiale dal 1913 al 1925

La popolazione ed il commercio del mondo nel 1925 sono stati del 5 per cento superiori alla popolazione ed al commercio del mondo nel 1913.

La produzione delle materie prime e delle derrate alimentari è aumentata più rapidamente che la popolazione, e sorpassa dal sedici al diciotto per cento la produzione del 1913. Tutti gli indici europei sono inferiori a quelli del mondo intero. La popolazione di Europa, compresa la Russia, non è aumentata che l'uno per cento. La sua produzione di materie prime e di derrate alimentari, grazie in gran parte ad un raccolto favorevole nel 1925, è stata superiore del quattro ai cinque per cento al livello di prima della guerra, mentre il suo commercio è stato di almeno il dieci per cento inferiore al suddetto livello.

Nel 1925 l'Europa centrale ha realizzato dei progressi più rapidi che il resto del continente. Si è verificato, per altro un notevolissimo aumento di popolazione nell'Oceania, nell'America del Sud ed anche nell'America del Nord. Il commercio dell'America del Nord è aumentato di quasi un terzo dal 1913 e altrettanto è avvenuto in Asia e nell'Oceania.

Nessun aumento, viceversa, è avvenuto in Africa e nell'America del Sud. La produzione delle materie prime e delle derrate alimentari nell'America del Nord, in Asia, in Africa e nell'Oceania è superiore di quasi un quarto delle derrate alimentari nell'America del Sud. In Africa e nell'America Centrale l'aumento è stato ancora maggiore.

Lo sviluppo della produzione e gli scambi rapidi delle merci in America e in Asia hanno prodotto uno spostamento del centro di attività nel mondo dell'Europa e dell'Atlantico verso l'America, il Giappone e l'Oceano Pacifico.

Infatti la proporzione delle esportazioni europee, in rapporto alle esportazioni mondiali è diminuita in confronto al 1913 di quasi il venti per cento. Però, se in rapporto al commercio mondiale le cifre inerenti alle esportazioni sono diminuite, sono viceversa accresciute in valore assoluto. Il commercio europeo, espresso in dollari è aumentato di quasi il dieci per cento. Riguardo alle materie è aumentata considerevolmente (560 per cento) la produzione della seta artificiale, del caucciù (283 per cento) del petrolio (177 per cento) del grano (161 per cento) e similmente del cacao, del solfato di ammoniaca, dello zolfo, dello zucchero di canna, del coprah, della seta greggia, della pasta chimica e dell'olio di palma.

Si nota, al contrario, una diminuzione del due e più per cento nella produzione della ghisa ed in quella del carbone. La riduzione del consumo del carbone deve essere in parte attribuita a depressione nella grande metallurgia e in parte all'uso più sviluppato di altre forme di energia.



PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Luglio 1927. (Elenchi dei sigg. Notai ed ufficiali giudiziari comunicati al R. Tribunale di Tolmezzo).

Table listing protesti cambiari with columns for creditor names (e.g., Angeli Attilio, Gemona), amounts, and dates.

DICHIARAZIONI

L'effetto protestato di L. 7000 e pubblicato nel precedente numero, venne regolarmente ritirato e pagato.

Fallimenti

Nella quindicina sono stati dichiarati fallimenti delle ditte seguenti: Fortunato Felice di Maiano, esercente bar e trattoria. Venne nominato giudice delegato l'avv. Orsi, curatore provvisorio l'avv. Schiavati. Fu fissata la prima adunanza dei creditori al 16 settembre...

OMOLOGAZIONE DI CONCORDATI

Il Tribunale ha disposto le seguenti omologazioni: Concordato proposto da Costantini Eugenio da Latisana coi suoi creditori sulla base del pagamento integrale dei crediti privilegiati e spese di procedura e del 20 per cento dei crediti chirografari ammessi colla garanzia di Santini Alessandro di Latisana.

PROPOSTA DI CONCORDATO

Per il concordato amichevole proposto da Luigia Bacchetti ved. Spizzo, negoziante in calzature, di Udine, si invitano i suoi creditori a dichiarare i loro crediti all'avv. Gino Zagato di Udine.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI

Il Tribunale su ricorso della ditta Molino Saciese, ha determinato provvisoriamente al giorno 8 luglio 1926 l'epoca della cessazione dei pagamenti del fallito Pletti Francesco commerciante da Cordenons.

RETRODATAZIONE

E' stato retrodatato il fallimento Giuseppe Furlan al giorno 27 ottobre 1926, epoca della cessazione dei pagamenti.

CURATORI DEFINITIVI

Il Tribunale Civile e Penale di Udine ha nominati a Curatori definitivi: del fallimento Tullio Buratti il curatore provvisorio avv. Arturo De Monte; del fallimento Pietro Alberti da Fagnagna il curatore provv. avv. Raffaele Berghinz; del fallimento Felice Beverina il curatore provv. avv. Luigi Fenzi; del fallimento Giovanni Mauro il curatore provv. avv. Giovanni Batt. Marò; del fallimento Ciryran e Magnone il cur. pr. avv. Sandri; del fallimento di Sebastiano Renier di Gemona il curatore provvisorio dr. Virginio Castellani di Artegna; del fallimento di Domenico Bozzer il cur. provv. rag. Gio. Batta Pinni; del fallimento di Daniele Berolo il cur. provv. rag. Leonardo Sina; del fallimento Luigia Filippo il cur. provvisorio avv. Carlo Rossi.

SCIoglimento di SOCIETA'

L'Assemblea Generale della Società Cooperativa di Consumo di S. Giorgio Richinvelda ha deliberato lo scioglimento della Società ed ha nominato a liquidatori i signori: Luchini cav. Edoardo, Luchini Carlo e Zannier Mario.

CONVOCAZIONI DI CREDITORI

Il Tribunale di Tolmezzo allo scopo di concordato preventivo, ha ordinata la convocazione dei creditori del negoziante in confezioni Angeli Attilio fu Giuseppe di Gemona.

CONVOCAZIONI DI CREDITORI

Il Tribunale di Tolmezzo allo scopo di concordato preventivo, ha ordinata la convocazione dei creditori del negoziante in confezioni Angeli Attilio fu Giuseppe di Gemona.

CONVOCAZIONI DI CREDITORI

Il Tribunale di Tolmezzo allo scopo di concordato preventivo, ha ordinata la convocazione dei creditori del negoziante in confezioni Angeli Attilio fu Giuseppe di Gemona.

CONVOCAZIONI DI CREDITORI

Il Tribunale di Tolmezzo allo scopo di concordato preventivo, ha ordinata la convocazione dei creditori del negoziante in confezioni Angeli Attilio fu Giuseppe di Gemona.

CONVOCAZIONI DI CREDITORI

Il Tribunale di Tolmezzo allo scopo di concordato preventivo, ha ordinata la convocazione dei creditori del negoziante in confezioni Angeli Attilio fu Giuseppe di Gemona.

CONVOCAZIONI DI CREDITORI

Il Tribunale di Tolmezzo allo scopo di concordato preventivo, ha ordinata la convocazione dei creditori del negoziante in confezioni Angeli Attilio fu Giuseppe di Gemona.

CRONACA UDINESE

L'ottima riuscita della Mostra Retrospectiva

La Fiera Retrospectiva promossa dagli antiquari (amatori d'arte), inaugurata in Udine dall'on. Buronzo, è stata chiusa l'otto corrente. Essa ha ottenuto un successo superiore all'aspettativa. Tale merito risale al capo delle comunità artigiane friulane cav. Libero Grassi ed al sig. Federico Botti capo della sezione antiquari.

Il costo della vita

Ecco il listino quindicinale dei prezzi all'ingrosso, franco magazzino del grossista in Udine formati dalla Commissione Camerale: Riso Camolino extra, al quintale L. 150; riso Camolino corrente 140; farina di granoturco gialla comune 95; pasta alimentare tipo Napoli e Bologna; fieno 260; idem corrente 230; zucchero cristallino 645; zucchero raffinato più 670; olio di seme prima marca 610; olio di seme seconda marca 590; olio di oliva extra sciolto 1100; olio di oliva raffinato 1000; lardo e strutto nostrani 770; lardo americano 660; feras crudo corrente 1950; idem Santos crudo corrente 2050; patate bianche 40; carne di bue, in buono stato di nutrizione, peso morto da 600 a 700; carne di vacca, in buono stato di nutrizione peso morto da 500 a 600; carne di vacca in mediocre stato di nutrizione, peso morto da 280 a 350; carne di vitello, in buono stato di nutrizione peso morto da 400 a 500; carne suina, peso morto da 520 a 600; carne congelata da 300 a 400.

Pane e carne ribassati di prezzo dalla com. annonaria

La Commissione Annonaria in relazione al prezzo medio delle farine da panificazione, fissato in lire 167 dalla Commissione Annonaria Provinciale ha determinato i seguenti ribassi sui prezzi del pane: forme non superiori ai 100 grammi a L. 2.10 al chilogramma; forme da grammi 150 a 200, lire 2 al chilogramma.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

L'inaugurazione della stagione autunnale al Sociale, che per l'occasione verrà ribattezzato col nome del grande musicista scomparso Giacomo Puccini, seguirà la sera del 15 corr. con un corso di recite della primaria Compagnia Drammatica Bagai-Ricci, i prediletti artisti del grande Zaccari. La Compagnia si tratterà fino al 21 corr. e si esibirà colla novità di Pirandello: «L'amicizia delle moglie».

CINEMA EDEN

Da domani lunedì 12 sino a mercoledì 14 ripassa del grande film Paramount «Madame Sans Gêne» dal noto dramma di V. Sardou. E' la più grande interpretazione della super diva Gloria Swanson. Giovedì 15 avrà inizio la nuova stagione cinematografica invernale con un colossale programma inaugurale: «Enrico IV.» il quale sarà girato fino a domenica. E' un film italiano interpretato da Conrad Veidt, Agnese Esterhazy, A. Ferrari, O. Bilancia e Roberto Scholtz. «Enrico IV.» è tratto dall'omonimo dramma di Luigi Pirandello il più geniale scrittore italiano. Quanto prima: «Farfalla d'oro» con Lili Damita; «Miss Charleston» con Madge Bellamy e «Donne di lusso».

CINEMA MODERNO

Per la sola giornata di oggi, domenica 11, allo schermo «Fatty e l'amore infranto». Da lunedì 12 e mercoledì 14 «Tarzan Doulba» dramma cosacco, imponente; da giovedì 15 a domenica 18 «Nelle spire del drago» capolavoro di altissimo interesse. In preparazione: «Giovannotto mi piacete»; «Il pellegrino» con Charlot; «Nella terra dei leoni» e «Notti d'inferno», tutte novità degne d'essere da ognuno ammirate.

CURIOSITA'

Pianta da cera. — Al Messico prospera un'Euforbia (Euphorbia antispiliphitica), assai piccola detta volgarmente «Candelilla». Tutte le parti aeree sono ricoperte di un sottile strato di ottima cera.

Carte da giuoco. — Le carte furono inventate dai Cinesi che se ne servivano per le predizioni dell'avvenire. Dagli arabi poi vennero trasportate in Europa.

I prezzi delle merci all'ingrosso

L'Agenzia «Volta» ha avuto anticipatamente dal prof. Bacchi alcuni risultati delle sue elaborazioni sui prezzi delle merci all'ingrosso in Italia per il mese di luglio. Il livello generale è stato di punti 467. Ciò significa che è calato sensibilmente in confronto al mese precedente di giugno, quando era invece di punti 474, ossia sette punti di più. D'altronde ciò significa anche che siamo molto lontani dall'agosto scorso che dava punti 633, ossia 166 punti di più.

Dal giugno al luglio di quest'anno si sono avuti ribassi di varia portata per derrate alimentari, vegetali e animali, per i prodotti chimici, per i minerali e metalli, per i materiali da costruzione, per i prodotti vegetali diversi e per le merci industriali diverse, mentre si è avuto un aumento per eccezione, e che tuttavia ancora rappresentano il gruppo di merci più lontano dal massimo raggiunto in passato, quando si era arrivati, nel luglio 1925, a punti 886.

Mosire bovine nel Tarvisano

Per cura della Sottosezione di Cattedra di Tarvisio d'accordo con la Commissione Zootechnica Friulana, verranno tenute nella prossima primavera, rassegne comunali di animali bovini di razza pezzata rossa (Mollthal), alla quale potranno partecipare tutti i bovini, maschi e femmine, allevati nella zona della Valcanale da Pontebba in su e precisamente nei comuni di Fusine in Valromana, Tarvisio, Camporosso, Ugovizza, Valbruna, Malborghetto e S. Leopoldo.

La quindicina sportiva

Ciclismo. — Il giro dell'Emilia, disputato su 286 km. di severo percorso, è stato vinto da Domenico Piemontesi alla media oraria di km. 30. Secondo, a pochi secondi, è giunto il campione del mondo Alfredo Binda al quale all'inizio della volata finale gli è saltata la catena.

Automobilismo. — Il Gran Premio d'Europa svoltosi nell'autodromo di Monza ha segnato un trionfo del francese Benoit su «Delage». Egli ha coperto il percorso di 500 chilometri alla media oraria di 144. L'italiano Bordini su «Fiat» ha invece trionfato sul Gran Premio Milano coprendo i 500 chilometri alla media oraria di 150.852.

Nuoto. — Durante i campionati europei disputati a Bologna, lo svedese Aine Borg ha compiuto i 100 metri in stile libero in un minuto superando il precedente record del mondo.

Calcio. — L'Udinese ha iniziato le gare di allenamento battendo domenica scorsa in casa propria il Pro Gorizia per due a zero. Domani la squadra friulana s'incontrerà col «Brescia» compagine questa appartenente alla divisione nazionale.

A Stoccolma, la squadra nazionale della Svezia ha battuto quella del Belgio per sette goals a zero.

A Como, il match tra la rappresentativa viennese e la rappresentativa lombarda si è risolto con una netta vittoria degli austriaci per tre a uno.

Podismo. — A Torre del Greco, si è svolto il campionato italiano di maratona su 20 chilometri. Alla gara hanno partecipato i migliori fondisti d'Italia, dei quali gran parte però si sono ritirati, date le pessime condizioni delle strade. Dopo una lotta accanita sono giunti: 1. Rossini di Mantova, in ore 1 e 2'; 2. Canonico, di Napoli; 3. Zitti, di Sulmona. Rossini è il recente vincitore del Giro di Milano, particolarmente ammirato perchè mutilato del braccio destro.

I cambi in Italia

SETTEMBRE

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

Table with columns for cities (Milano, Torino, Genova, Roma, Trieste) and exchange rates for Franc, Londra, N.York, Svizzer, Spagna, Berlino, Belgio.

La media dei consolidati

Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno. Rendita 3.50%, netto (1906) 70.47 id. Consolidato 5%, netto 81.80 Obbligazioni Tre Venezie 8 1/2 %, 69.05

Ditta BISUTTI - Udine

Lastre da tinesira

NOTIZIE AGRICOLE

Come si coltivano le piante

Giustamente fu osservato che molte volte gli agricoltori mettono tutta la possibile diligenza nell'atto di piantare gli alberi ma poi li abbandonano e quindi perdono i benefici di una piantagione razionale. Mi sembra perciò opportuno accennare alle cure che si debbono fornire alle teneri piante perchè esse crescano fin dal principio forti e vigorose. Chi bene principia, dice il proverbio, è alla metà dell'opera.

Lungo le piantate a filari nei campi, non debbono coltivare altre piante erbacee. Alcuni alberticoltori hanno il mal vezzo di seminare il frumento, il granturco, le leguminose fin presso il pedale degli alberelli di modo che questi ne soffrono grandemente.

Si ottiene, è vero, un certo prodotto di cereali, fieno, patate od altro ma con grave scapito della vigoria e della durata degli alberi, ai quali si sottrae alimento, freschezza, aria, luce e calore. Qualcuno coltiva fagioli i quali domandano sarciature, permettono di sminuzzare il terreno e di distruggere le cattive erbe. E, se si avesse cura di dare ai fagioli una concimazione razionale, la pratica non sarebbe gran che condannabile. Ad ogni modo è meglio evitare queste colture che riescono sempre più o meno dannose agli alberelli.

Ma quale spazio di terreno bisogna lasciare vuoto lateralmente alle piante? Ciò evidentemente varia in rapporto all'età e alla specie degli alberelli, ma io credo che nei primi anni, la larghezza di un metro sia più che sufficiente; così le radici potranno più liberamente distendersi e rafforzarsi. Gli alberelli giovani debbono essere lavorati accuratamente al piede. E qui ci facciamo una domanda: con quali strumenti, quando, come e quante volte dobbiamo eseguire questi lavori?

Per quel che si riferisce agli strumenti, alcuni adoperano la zappa e la yanga, altri l'aratro. Con la vangatura o con la zappatura si smuove e si sminuzza meglio il terreno e, se si ha l'avvertenza di non liberare, mozzare o scoprire le radici, gli alberelli ne risentiranno grande vantaggio. Le vangature e le zappature costano piuttosto care e quindi molti ricorrono alle arature. E se le piantagioni fossero fatte a conveniente profondità, poco male; in caso contrario, l'aratura è un vero massacro per le piantine giovani.

Quando le piante sono giovani i lavori debbono ripetersi più volte durante l'anno in modo che il terreno sia continuamente sminuzzato e ripulito dalle malerbe. Non dobbiamo dimenticare che in superficie si deve mettere la terra vergine, la quale ha quasi sempre un grave difetto, quello di essere poco ossigenata, di contenere nei sali, degli ossidi al minimo di ossigenazione, quindi dannosi ai vegetali. Perciò i lavori frequenti riescono vantaggiosissimi.

In principio della stagione estiva i terreni argillosi si crepano in tutti i sensi, perciò il caldo uccide spesso gli alberi in esso impiantati. Questo grave danno si può rimediare in diversi modi, per esempio correggendo il terreno col mescolarvi sabbia od altri materiali non argillosi oppure disponendo attorno alla pianta letame paglioso, strame o simili. Anche in questo caso le zappature estive e frequenti riescono di grandissimo beneficio perchè, aumentando la porosità del terreno, distruggono pure le malerbe grandi consumatrici di acqua.

In conclusione il terreno si mantiene fresco, non crepa e non stoppa le radici. Del resto, tutti lo sanno, una zappatura vale una mezzo inaffiatura: cose vecchie ma sempre utili a ricordare. Quando le pianticelle fossero deboli il mezzo migliore per rinforzarle è quello di dar loro dei concimi chimici allungati con acqua. Sarà bene adoperare sostanze non troppo concentrate, ma piuttosto molto diluite. Essi riescono particolarmente benefiche nelle terre poco concimate.

Per i cacciatori

Il presidente della Società Cacciatori Friulani, cav. Soligo, ci comunica la seguente, con preghiera di pubblicazione: «Molti cacciatori facenti parte di questa Società e anche non soci, ci inviano domanda di schiarimenti per la giusta interpretazione della legge sulla caccia per l'anno venatorio 1927-28 e appunto su certe determinate specie, per le quali resta dubbia la giusta interpretazione della legge stessa.

Onde evitare possibili errori, questa Società Cacciatori acconsentendo ad un giusto desiderio, che oltre chiarire delle incertezze, può giovare ai preposti alla sorveglianza per le contravvenzioni, comunica i punti essenziali dei divieti di cui sono oggetto le continue richieste.

1. — La caccia al capriolo è vietata in terreno libero fino a tutto il 14 agosto 1930. (Per terreno libero s'intende quello che non è adibito a riserva e perciò la caccia al capriolo è vietata dovunque ad esclusione delle riserve, nelle quali è consentita dal 1.º novembre al 31 gennaio limitatamente ai soli maschi).

2. — La caccia e la cattura dell'urogallo — o gallo cedrone — e della femmina del fagiano di monte sono vietate fino al 14 agosto 1930, quindi è solo acconsentita la caccia al maschio del fagiano di monte.

3. — La caccia e la cattura del francolino di monte (maschio e femmina) sono vietate fino al 14 agosto 1930.

4. — La caccia e la cattura del picchio — verde, rosso maggiore, rosso minore e nero — sono vietate fino al 14 agosto 1928.

5. — La caccia e la cattura dell'avoletto degli Agnelli (Gypaetus Barbutus) sono vietate fino a tutto il 14 agosto 1928.

LE NUOVE DITTE

Basadonna Giovanni, sede a Villacco e recapito in Udine, via F. Mantica - Legnami all'ingrosso.
Buttazzo Ottone, Udine, via del Pozzo 9. - Rapp., deposito e commercio in proprio di calze.
Carraro Antonio, Udine, via del Sale 5. - Rapp. in formaggi svizzeri.
Chialina Pietro, Udine, via Pracchiuso 53. - Barbieri.
De Faccio Guglielmo, Udine, via Tomadini 38, int. 3. - Installatore elettricista.
Tipografia Commerciale (De Michielis Antonio e Guido e A. Gallina), Udine, via F. Crispi 31 a (società di fatto successa a Calvetti e C.).
Greatti Luigi, Udine, via Cividale (piazza d'armi). - Mediatore in foraggi.
Grimas Maria in Dominissini, Udine, via Castellana 20. - Ambulante in frutta e verdure (ingrosso e minuto).
Lo Feudo Pasquale, Udine piazza XX Settembre (Albergo d'Italia). - Noleggio rimessa con auto-vettura.
Pian Olga, Udine, via Marinelli 2. - Pasticceria e vendita dei prodotti.
Pecelli e Tiraboschi, Udine, via Pracchiuso 45. - Fotografi ambulanti (società di fatto).
Rubio Attilio, Udine, via Brenari 24. - Lab. di maniscalco (successo alla cessata ditta Rubio e Teja).
Tudelli Mario, Udine, via Belloni 1. - Rappres. macchine da scrivere Olivetti.
Dopelavoro Fascista (O. N. D.), Aiello del Friuli. - Bevande antialcoliche al minuto.
Pittoni Giacomina ved. Grassi, Arta. - Albergo, trattoria e coloniali al minuto (successa alla ditta Grassi Luigi).
Sandri Valentino, Arta. - Coloniali al minuto.
Marchetti Onorio, Artegn. - Molino a cilindri.
Perini Oreste, Artegn. - Osteria (successo a Menis Francesco).
D'Agostini Giovanni, Aviano. - Frutta, dolciumi ecc. al minuto.
Bonutti e Ninino, Bagnaria Arsa. - Trebbiatrice (società di fatto).
Asquini Antonio, Basiliano. - Compravendita pagliette per sedie.
Cossio Giuseppe, Basiliano. - Osteria e liquori.
Di Filippo Augusto, Basiliano. - Compravendita pagliette per sedie.
Greateo Gio. Batta, Basiliano. - Accessori per cieli al minuto.
Gusmai Oronzo, Basiliano. - Frutta e dolci al minuto.
Nobile Candido Enrico, Basiliano. - Caffè e buffet alla stazione ferrov.
Pianina Enrica in Foschiani, Basiliano (Villalba). - Frutta al minuto.
Romano Davide, Basiliano. - Ambulante in frutta.
Ditta Sorelle Salvador di Cesarina Salvador, Basiliano. - Mercerie al minuto.
Talotti Leopoldo, Basiliano. - Ambulante in Coloniali e frutta al minuto.
Tomadini Pietro, Basiliano. - Ambulante in latticini.
Tonello Fausto, Basiliano. - Neg. paglia per sedie.
Tonello Giacomo, Basiliano. - Ambulante in frutta e dolci.
Tonello Gio. Batta, Basiliano. - Panificio.
Tuttino Rosa in Zuliani, Basiliano. - Ambulante in manifatture e frutta.
Zuccato Maria, Basiliano. - Frutta al minuto.
Zuliani Emilio, Bicinicco. - Mediatore in animali bovini.
Ing. Bruna e Osetta, Cervignano. - Imprese costruzioni edili idrauliche e stradali (società di fatto).
Busolini Giovanni, Cividale. - Generi alimentari al minuto.
Buttera Giuseppe, Cividale. - Floricoltura.
Martini Maria, Cividale. - Tessuti, chincaglie ed affini al minuto.
Muner Agostino, Cividale. - Legna da ardere all'ingrosso.
Sabottig Armando, Cividale. - Auto-transporti e servizio di rimessa (successo alla sciolta società di fatto Sabottig e Novelli).
Barzan Carolina, Claut. - Ambulante in chincaglie e manufatti di legno.
Barzan Oliva, Claut. - Idem.
Bellutti Giacinta, Claut. - Idem.
Borsatti Giovanna, Claut. - Idem.
Borsatti Luigia, Claut. - Idem.
De Pozzo Anna, Claut. - Idem.
De Fiorido Luigia, Claut. - Idem.
Giordani Osvaido, Claut. - Idem.
Giordano Stefano, Claut. - Manufatti di legno all'ingrosso.
Grava Augusta, Claut. - Ambulante in manufatti di legno e chincaglie.
Grava Giuseppina, Claut. - Idem.
Lorenzi Teresa, Claut. - Idem.
Maestri Emilia, Claut. - Idem.
Martini Irma, Claut. - Idem.
Parutto Luigia, Claut. - Idem.
Parutto Maria, Claut. - Idem.
Tomè Giuseppina, Claut. - Idem.
Contardo Luigi, Codroipo. - Ambulante in frutta ed incetta stracci.
Maiero Ida, Codoipo. - Ambulante in polierie.
Sari Antonio, Cordenons. - Vini all'ingrosso.
Vivan Apostolo, Cordenons. - Fabbrie e vend. mobili (successo a Toffanetti Salvatore).
Peloso Narciso e F.lli, Coseano. - Panificio (società di fatto).
Feruglio Libero Ernesto, Feletto Umberto. - Chincaglie al minuto.

Miconi Maria Cesira, Feletto Umberto. - Ambulante in frutta, verdure, uova ecc. Della Gaspara Antonio, Fontanafredda. - Neg. bovini.
Viel Giovanni, Fontanafredda. - Macelleria, coloniali, vini e liquori al minuto.
Luti Giovanni, Gemona. - Legna e carbone al minuto.
Parola Gina in Coni, Latisana. - Vesti: confezionati ed affini al minuto.
Baruffa Primo, Lestizza. - Molino e trebbiatrice (successo a Tavano Beniamino).
Beltrame Mario, Maniago. - Coltellerie all'ingrosso.
Centazzo Bruno, Maniago. - Fabbr. e vendita all'ingrosso coltellierie.
Marchi Lorenzo, Maniago. - Auto-transporto merci.
Canciani Angelo, Mortegliano. - Riparazione cicli (successo a Canciani Antonio).
Ciro cav. Giacomo, Mortegliano. - Vini e liquori al minuto (successo alla Ditta Celeste e F.lli Pagura).
Flumignani Anna, Mortegliano. - Erbaggi e frutta al minuto.
Pascutti Rosa ved. Del Re, Mortegliano. - Frutta e verdure al minuto.
Pascutti Tegorina, Mortegliano. - Frutta al minuto.
Zanello Lodovico, Mortegliano. - Mediatore in bestiame.
Gressani Luigi, Ovaro. - Officina idroelettrica e neg. cementi e materiale elettrico.
Gubian Valentino, Ovaro. - Frutta e verdure al minuto.
Topan Maria, Ovaro. - Ambulante in frutta, uova e polierie.
Comuzzi Virginia, Pagnacco (Plaino). - Osteria (successa a Canciani Guglielmo).
Picotti Federico, Palazzolo dello Stella. - Caffè e liquori (successo a Loigo Alessandro).
Bernardin Bernardo, Pasiano di Pordenone. - Manifatture al minuto.
Fabretti Fortunato, Pasiano di Pordenone. - Osteria (successo a Viglietto Silvestrini Celestina).
Spiz Anna, Paularo. - Molino ad un palmento (successo a Spizz Osvaido).
Tarussio Antonio, Paularo. - Commercio legnami all'ingrosso e minuto.
Bresan Francesco, Plezzo. - Forno, pasticceria e delicatessen.
Sovdat Augusto, Plezzo. - Meccanico.
Moras Antonio, Porcia. - Polierie al minuto.
Nadalin Leandro, Porcia. - Coloniali al minuto e vini per esportazione.
De Biasio Angelo, Pordenone. - Bar (successo a Losapio Matteo).
Fantuzzi Antonio, Pordenone. - Frutta al minuto.
Fantuzzi Maria, Pordenone. - Frutta e verdure al minuto.
Ditta Giovanni Galla di Enrico Galla, Vicenza, Agenzia di Pordenone. - Libreria, cartoleria ed articoli religiosi (successo a Pagura Valentino).
Gandalini Luigi, Pordenone. - Sala da toilettes per signora e profumerie.
Mariani Angelina in Sala, Pordenone. - Coloniali e alimentari al minuto e vini per esportazione.
Mascherin Leandro Ernesto, Pordenone. - Chincaglie e filati al minuto.
Selva Leonella, Pordenone. - Panificio.
Tramontin Rosina, Pordenone. - Pane paste alimentari ed affini al minuto.
Ceu Doralice, Povoletto. - Ambulante in immagini religiose ed affini.
Martini Angelo, Povoletto. - Mediatore in bovini.
Gigante Romolo, Pozzuolo del Friuli. - Chincaglie, sapone e frutta al minuto.
Rezzin Giuseppina, Prata di Pordenone. - Osteria, coloniali, manifatture al minuto (successo al defunto marito Lucchetta Angelo).
Pellegrini Francesco, Pravidomini. - Alimentari ed affini al minuto (successo alla Ditta Pellegrini Antonio e Francesco).
Chiarandini Luigia in Comici, Premariacco. - Commercio al minuto di uova.
Comelli Eugenio, Reana del Roiale. - Ambulante in frutta e verdure ecc.
Molino Armando, Reana del Roiale. - Fabbrica zoccoli di legno.
Giusti Luigi fu Giovanni, Resia. - Ambulante in chincaglie, mercerie, frutta e verdure.
Pecile Primo, Rive d'Arcano. - Panificio.
Buttazzoni Anna in Floreani, S. Daniele del Friuli. - Osteria (successo a Vidoni Luigi).
Buttazzoni Santo, S. Daniele del Friuli. - Ambulante in frutta, verdure e sementi.
Rosso Giovanni, S. Daniele del Friuli. - Servizio pubblico con auto e di rimessa.
Maran Giacomo, S. Giorgio Nogaro. - Trasporto merci col moto veliero «Marta Lucia».
Taverna Renato, S. Giorgio Nogaro. - Gelateria, pasticceria e bibite al minuto.
Zanello Antonio, S. Giorgio della Richinvelda. - Distilleria agricola (successo a D'Andrea Pietro).
Beano Pio, S. Odorico. - Commercio all'ingrosso ed al minuto di formaggi.
Benedetti Daniele, S. Odorico. - Ambulante in uova e pane.
Macasso Daniele, S. Odorico. - Ambulante in uova ed alimentari in genere.
Juretig Maria, S. Pietro al Natissone. - Ambulante in frutta e dolciumi.
Melissa Letizia, S. Pietro al Natissone. - Ambulante in frutta e verdure.
Missana Rosa nata Casuso, S. Pietro al Natissone. - Ambulante in frutta e verdure.

Petregg Pietro, S. Pietro al Natissone. - Ambulante in chincaglie.
Polo Teresina, S. Vito al Tagliamento. - Oggetti di cancelleria e privative.
Toppo Attilio, S. Vito al Tagliamento. - Macelleria.
Cernotta Giovanni, Savogna. - Osteria.
Martini Maria in Coceancig, Savogna. - Osteria.
Trinco Maria, Savogna. - Osteria.
Zabrieszsch Luigia, Savogna. - Osteria.
Bertoli Giovanni, Sedegliano. - Mediatore in bestiame, granaglie, beni stabili ecc.
Pasqualini Verginio, Sedegliano. - Molino per cereali (successo alla Ditta Benedetti Luigi).
Cossarizza Sante, Spilimbergo. - Panificio.
Masutti Gio. Batta, Spilimbergo. - Frutta e verdure al minuto (successo a Masutti Francesco).
Pischiutti Luigi, Spilimbergo. - Scultore in legno e marmo.
Zanussi Antonio, Spilimbergo. - In-cetta ceci.
Mainardi Luigia in Deana, Talmassons. - Vini e liquori al minuto (successo a Magrini Amalia).
Bulfi Teresa ved. Zaban, Tarcento. - Ambulante in chincaglie, frutta, dolci ecc.
Spangaro Giuseppe, Tarcento. - Mediatore in fabbricati, terreni e mobili.
Codugnello Alba Anna in Fanzutti, Tavagnacco. - Frutta al minuto.
Petri Assunta in Rossi, Tavagnacco. - Latte al minuto.
Tonello Amabile, Tavagnacco. - Idem.
Bertoli Gino, Tolmezzo. - Studio fotografico.
De Antoni Caterina in Pittoni, Tolmezzo. - Ambulante in pane, frutta e tessuti.
Morgante Gio. Batta, Tolmezzo. - Legna da ardere all'ingrosso e minuto.
Vallar Gino, Tramonti di Sopra. - Commercio all'ingrosso e minuto di formaggi.
Bertoli Giovanni, Travesio. - Ambulante in frutta, verdure, coltellierie ed affini.
Menis Maria ved. Ermacora, Treppo Grande. - Deposito birra all'ingrosso (successo a Nicolò Ermacora).
Molinari Luigi, Tricesimo. - Coloniali al minuto.
Saletti Bulfone Italia, Tricesimo. - Mercerie, frutta e verdure al minuto.

VARIAZIONI
Berteletti Efreim, Udine, via C. Battisti 5. - Chincaglie e mercerie al minuto. - Cessato dal commercio fisso ed iniziato come ambulante negli stessi articoli.
Capitano Fausto, Udine, via dei Teatri. - Cessato dalla fabbrica calci idrauliche e gessi a Resiutta per cessione dell'azienda ai F.lli Rizzi e continua le cave di gesso di Raveo (Villa Santina).
Colussi Antonio, Udine, via Villalta 24. - Riattivato il panificio, pasticceria e vini e liquori al minuto.
Cossio Renzo, Udine, via Belloni 12. - Commissioni e rappresentanze in articoli tecnici, cinghie e utensileria. Dal 1.0. u. g. 1927 anche rapp. con depositi di materiali di costruzione.
Mestroni Antonio, Udine, v. a Cemona 94. - Osteria «Al Piave». Anche fotografia e chincaglie ambulante.
Montalbano Carolina in Picchetti Udine, via Villalta 2. - Mobili ed oggetti usati al minuto. Cessata dalla riparazione dei mobili.
Fratelli Rizzi, Udine, via e Duodo. - Imprese costruzioni ed emporio della edilizia. Assunzione anche della fabbrica cementi, calci e gessi della Ditta Fausto Capitano a Resiutta.
Rossato Libero, Udine, via Prefettura 19. - Cessazione della sartoria ed inizio come rapp. con deposito di tessuti.
Variolo Gio. Batta, Udine, via e Cimitero 3. - Ripresa l'officina fabbrie e fabbrica di casseforti.
Gasparini Luciano, Cervignano. - Ripreso l'11 luglio 1927 con Agenzia vendita di prodotti della «Ford Motor Company» di Trieste.
P.lli Sarti, Moggi Udinese. - Tipografia e cartoleria. Dal 1.0. luglio anche fotografia.
Società per la utilizzazione Idro Elettica della Fontaniva, S. Giovanni di Polcenigo. - Anche esercizio di molino cereali e rivendita grani, farine e cruscellini. Nomina del sig. Giacomo Zamperlon direttore del molino ed autorizzato a fare incassi per il medesimo.
Pascuttini Pietro, Pordenone. - Rappresentanze per Pordenone e dintorni di olii di ricino e d'oliva ed articoli per bars. Cessato dell'esercizio di osteria, bar e liquori e sub agenzia delle Assicurazioni Generali a Forgaria.
Sassano Maria in Gabbana, Pravidomini. - Bar. Anche piccolo negozio di alimentari al minuto.
Ceiner Basilio, Resiutta. - Caffè e liquori. Anche rivendita all'ingrosso e minuto di benzina ed olii lubrificanti.
Lenardon Rosa, S. Martino al Tagliamento. - Coloniali e vini al minuto. Dal 15 luglio anche carne al minuto.
Colle Osvalda ved. Troiero, Sauris. - Molino e trasformata l'osteria in «Albergo alla Maina».
Turello Ugo, Talmassons. - Ferramenta ed alimentari al minuto. Anche filiale a Talmassons in piazza Vittorio Veneto per vend. alimentari e ferramenta.
Fadini Luigi, Tarcento. - Cessazione del commercio al minuto di farine, continuando il molino a due palmenti.
Andreoli Giovanni, Tavagnacco. - Coloniali e salumeria al minuto. - Aperto negozio al minuto di coloniali e salsamentarie.

I disoccupati italiani dal 1922 a oggi
Il Bollettino dell'Istituto Centrale di Statistica, fornisce i seguenti dati sui disoccupati, così suddivisi per Regioni. (Nel gennaio del 1922 il massimo numero di disoccupati si verifica nell'Emilia, che conta 148.675 individui senza lavoro; il minimo in Basilicata che ne conta 238. Tra questi estremi sono la Lombardia con 135.248; il Veneto con 105 mila; il Piemonte con quasi 58 mila; le Puglie con 27 mila; il Lazio con poco più di 6 mila.
Attualmente, secondo i dati più recenti del gennaio 1927, il triste primato spetta sempre all'Emilia che annovera 66.290 lavoratori disoccupati; seguono la Lombardia con 50 mila, il Veneto con 33 mila e via via le altre regioni, sino alla Basilicata che conta il minimo di disoccupati e cioè 30. (Circa la concessione di sussidi giornalieri ai disoccupati, il Bollettino dell'Istituto Centrale non contiene dati circa il 1922: nel 1923 invece il numero degli assicurati sussidiati ascese a 723 mila; discese, nel 1924, a 383 mila; discese ancora, nel 1925, a 231 mila; per risalire, nel 1926, a 378.687. Nel 1926, per il rincrudimento del fenomeno doloroso della disoccupazione, il numero degli assicurati sussidiati ascese a 369 mila; il numero delle giornate di sussidio salì a 6.630.675; e nel 1927, di cui non si conoscono che i dati per il mese di gennaio, il numero delle giornate di sussidio corrispose fu di 866.681, che corrisponde ad una media di 13 giorni di sussidio.)

Giuseppe Paolo Fabretto - Responsabile
Udine - Tip. D. Del Bianco e Figlio

Malattie Polmonari
Dott. F. CEPPARO
UDINE
Via Aquileia, 9
RAGGI X
RAGGI
ULTRAVIOLETTI
E INFRAROSSI
DIATERMIA - LAMPADA LANDEKER
PER LE MALATTIE DELLE DONNE
Il Giovedì e la Domenica a PORTOGUARNO

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI
VARIOLO LUIGI
Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona
Telefono N. 645
Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURE
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari
Istituti di assicurazione e Privati
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò 15

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE
G. B. VARIOLO
Viale Cimitero Monumentale, 3 - UDINE - Viale Cimitero Monumentale, 3
Specialità in Costruzioni e Riparazioni
CASSEFORTI
Cassette di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferriate
Ringhiere - Scale - Saracinesche in ferro

CARBONI Fossili inglesi per industrie
Antracite - Coke da riscaldamento
Rag. ANGELO PILOSIO - Udine
Riva Castello 1 - Telefono 2-72

CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
Visite ogni giorno Udine
Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE offiche mediche operatorie
UDINE - Via Cussignacco N. 51
Telefono 8-60

Industria Vinicola MICHELE POLITI e
(fondata nel 1890) CATANIA
Rappresentante per la Prov. del Friuli
Sig. Somma Ferdinando
Piano d'Alto

STUDIO DI RAGIONERIA
Dott. Rag. FAUSTINO BARBIERI
UDINE
Via C. Battisti, 9 (Piazza Garibaldi) Telet. 6
Consulenze - Contabilità e Bilancio
Ricorsi per Imposte e Tasse
Pratiche varie

Ditta BISUTTI - Udine
Piastrille rivestimento
Dott. A. MAZZOCCHI
Malattie di petto - Malattie reumatiche
RAGGI X
Diatermia - Irradiazioni ultra violette
Termolux - Microscopia
CIVIDALE
Riceve dalle ore 10 alle 14

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI
VARIOLO LUIGI
Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona
Telefono N. 645
Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURE
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari
Istituti di assicurazione e Privati
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò 15

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE
G. B. VARIOLO
Viale Cimitero Monumentale, 3 - UDINE - Viale Cimitero Monumentale, 3
Specialità in Costruzioni e Riparazioni
CASSEFORTI
Cassette di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferriate
Ringhiere - Scale - Saracinesche in ferro

CARBONI Fossili inglesi per industrie
Antracite - Coke da riscaldamento
Rag. ANGELO PILOSIO - Udine
Riva Castello 1 - Telefono 2-72

CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
Visite ogni giorno Udine
Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE offiche mediche operatorie
UDINE - Via Cussignacco N. 51
Telefono 8-60

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia